



# Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 24 / 2014**

SEDUTA DEL GIORNO **08-09-2014**

OGGETTO: **Approvazione delle Tariffe della IUC Componente TARI (Tassa Sui rifiuti) e approvazione Piano Finanziario 2014**

---

L'anno 2014, il giorno 8 del mese di Settembre, alle ore 20:00, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il sig. Costantino Iametti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
BELLORA ANGELO	MAZZUCHELLI ELENA MARIA
PROTO VINCENZO	TOMASINI DANIELA
CARU' ANNALISA	CROCETTI STEFANO
IAMETTI COSTANTINO	
DOZIO STEFANO	
FRANZONI ANDREA	
PUTIGNANO ROCCO	
VEDOVAT VANIA	
DEL VECCHIO NICOLA	
CRESPI SABINA	
IAMETTI GIACOMO	
TOMASINI VALTER ANTONIO	
CLERICI LAURA	
COLUCCI VINCENZO	

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare le materie segnate all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della IUC componente TARI (TASSA SUI RIFIUTI) e approvazione piano finanziario anno 2014.

Il Sindaco Angelo Bellora:

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per il 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014 e basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);

Tenuto conto della seguente suddivisione tematica dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014):

- |                      |  |
|----------------------|--|
| - commi da 639 a 640 | Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)       |
| - commi da 641 a 668 | TARI (componente tributo servizio rifiuti)     |
| - commi da 669 a 681 | TASI (componente tributo servizi indivisibili) |
| - commi da 682 a 705 | Disciplina generale componenti TARI e TASI     |

Ricordato che:

- il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il comma 651 stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;
- Il comma 652 (*così modificato dall'art. 2 lett. e-bis del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16*) stabilisce che, nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- Il comma 654 stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- Il comma 688 (così sostituito dall'art. 1 lett. b) del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16) stabilisce che: "... omissis.. il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. ... omissis.."

Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale seduta stante approvata, con la quale è stato approvato il regolamento comunale relativo all'applicazione della IUC anche per la componente TARI;

Considerato quindi che il nuovo tributo potrà essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati nell'anno 2013 per la determinazione della TARES, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/1999;

Richiamato il sopraccitato art. 1 commi 683-651-654 della Legge 147/2013 che prevedono infatti, analogamente a quanto previsto per la TARES, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Ritenuto di dover quindi approvare il Piano Finanziario, corredato dalla relativa relazione illustrativa – allegato A -, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2014;

Dato atto che tale relazione è composta da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti – Allegato B – per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dalla L. 147/13;

Ritenuto opportuno fissare la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 in misura comunque compresa tra i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato DPR 158/1999, così come indicato nell'allegato D al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile sono stati determinati sulla base di quanto specificato ai punti precedenti, avvalendosi peraltro della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della L. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3° e 4°. Del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50%;

Ricordato che, con deliberazione di Giunta n. 32 in data 23 aprile 2014 e consiliare n. 14 del 24.6.2014 di presa d'atto della stessa, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2014 ed in considerazione di quanto espresso dal Ministero delle Finanze con nota 5648 del 14/03/2014, si è stabilito un acconto pari al 50% dell'importo versato nell'annualità precedente a titolo di TARES con scadenza 30/06/2014;

Ritenuto quindi per quanto sopra espresso, di definire la rata a saldo di quanto dovuto da ciascun contribuente per l'anno 2014 nel 31 dicembre;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1<sup>a</sup> gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che i seguenti Decreti del Ministero dell'Interno DM 19/12/2013, DM 13/02/2014, DM 29/04/2014 e il D.M. 18.7.2014, differivano rispettivamente in sequenza i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 28/02/2014 – 30/04/2014 – 31/07/2014 e da ultimo al 30/09/2014;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

### PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Cardano al Campo, a partire dal 1<sup>a</sup> gennaio 2014, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI), con relativa relazione illustrativa – allegato A;
- 3) di determinare per l'anno 2014 con decorrenza 01/01/2014, le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti, così come indicato nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 5) di dare atto che risulta già definita con atto con deliberazione di Giunta n. 32 in data 23 aprile 2014 e consiliare n. 14 del 24.6.2014 di presa d'atto della stessa, n. 1 rata di acconto scadente il 30/06/2014 e di stabilire di definire la rata a saldo di quanto dovuto da ciascun contribuente per l'anno 2014 nel 31 dicembre;
- 6) di dare atto che lo schema di bilancio che sarà approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, conterrà la previsione del gettito del Tributo per l'anno 2014 determinato con le aliquote approvate con il presente provvedimento al fine garantire la copertura dei costi afferenti il servizio;
- 7) di procedere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, e s.m.i., così come confermato dalla Circolare MEF del 28/02/2014 n. 4033/2014 all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di esecutività, anche ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze ed alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 31/8/2013 n. 102;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, per consentire la pubblicazione sul sito del Ministero nei tempi previsti.

**Il Responsabile del settore Servizi e Qualità per il territorio geom. Emanuele Malesani:**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 smi. :

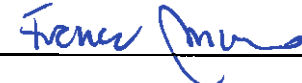
Data 12 5 AGO, 2014

Firma 

**Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, dott.ssa Franca Murano:**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 smi.:

Data 2 5 AGO, 2014

Firma 

Visti i pareri favorevoli rilasciati dall'Organo di revisione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 smi.;

Vista la proposta di deliberazione del Sindaco Angelo Bellora e preso atto dei pareri favorevoli, espressi dal responsabile di servizio, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267smi., così come sostituito dal D.L. 174/2012;

Ritenuto di approvare la proposta;  
Preso degli interventi come da verbale in atti;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, come segue:

consiglieri presenti:	14
consiglieri astenuti:	2 Clerici L. Colucci V.
consiglieri votanti:	12
voti favorevoli:	10
voti contrari:	2 Iametti G. Tomasini V.

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Cardano al Campo, a partire dal 1^ gennaio 2014, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI), con relativa relazione illustrativa – allegato A;
3. di determinare per l'anno 2014 con decorrenza 01/01/2014, le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti, così come indicato nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia;

5. di dare atto che risulta già definita con atto con deliberazione di Giunta n. 32 in data 23 aprile 2014 e consiliare n. 14 del 24.6.2014 di presa d'atto della stessa, n. 1 rata di acconto scadente il 30/06/2014 e di stabilire di definire la rata a saldo di quanto dovuto da ciascun contribuente per l'anno 2014 nel 31 dicembre;
6. di dare atto che lo schema di bilancio che sarà approvato dalla Giunta Comunale e sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, conterrà la previsione del gettito del Tributo per l'anno 2014 determinato con le aliquote approvate con il presente provvedimento al fine garantire la copertura dei costi afferenti il servizio;
7. di procedere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, e s.m.i., così come confermato dalla Circolare MEF del 28/02/2014 n. 4033/2014 all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di esecutività, anche ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze ed alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 31/8/2013 n. 102;

Dopodiché, essendo n. 14 i consiglieri presenti, e n. 2 ( Clerici L. Colucci V. ) gli astenuti, contrari n.2 ( lametti G. Tomasini V. ) con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 smi, per consentire la pubblicazione sul sito del Ministero nei tempi previsti.

CC /24/2014

Istruttoria: Murano



Dott. Angelo Monolo  
Segretario Generale

Allegato alla deliberazione di C.C.  
N. 24 del 08.08.2014

Comune di **Cardano  
al Campo**

## L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gabriella Nassi nominato con deliberazione C.C. 46 del 24.07.2012

L'Organo di revisione ha preso visione della proposta del Piano tariffario predisposto per l'applicazione della TARI TASSA RIFIUTI;

Ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000, innovato con D.L. 10.10.2012 n. 174.

Esaminata la documentazione predisposta dagli Servizi finanziari in relazione alla proposta di Piano Tariffario 2014;

Verificata la rispondenza con le norme attualmente in vigore;

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Piano Tariffario per l'adozione della TARI TASSA RIFIUTI, così come presentato, limitandosi solo alle risultanze finanziarie complessive e non alle singole tariffe e coefficienti proposti, essendo questi elementi esclusivamente oggetto di decisione consiliare.

Cardano al Campo, **25 AGO 2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Gabriella Nassi



*Am*

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gabriella Nassi nominato con deliberazione C.C. 46 del 24.07.2012

L'Organo di revisione ha preso visione della proposta del Piano finanziario predisposto per l'applicazione della TARI TASSA RIFIUTI;

Ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000, innovato con D.L. 10.10.2012 n. 174.

Esaminata la documentazione predisposta dagli Servizi finanziari in relazione alla proposta di Piano Finanziario 2014;

Verificata la rispondenza con le norme attualmente in vigore;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Piano Finanziario per l'adozione della TARI TASSA RIFIUTI, così come presentato.

Cardano al Campo, **25 AGO 2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

*dott.ssa Gabriella Nassi*

*Gabriella Nassi*



*Dott. Angelo Monolo*  
*Segretario Generale*



Aut. n. *21* Allegato alla deliberazione di C.C.  
N. ....*21*..... del ...*08.09.2014*...



**Città di Cardano al Campo**

## **PIANO FINANZIARIO TARI 2014**

## **PREMESSA : LE NORME DI RIFERIMENTO.**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” dell’anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell’art. 1 della Legge n. 147/2013, con il quale viene, tra l’altro, stabilito:

- A decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.
- Con regolamento da adottarsi ai sensi dell’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:
  - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
  - d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;
  - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.
- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall’autorità competente.
- Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L’occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.
- La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

## **RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO.**

Il presente piano finanziario (PEF), redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti – TARI, con decorrenza 01 gennaio 2014.

L'art. 1 della Legge n. 147/2013, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti - TARI le cui caratteristiche essenziali si possono così riassumere:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo il modello attuale del servizio e dei risultati relativi; gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016; il piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati e la descrizione del modello gestionale ed organizzativo. L'elaborazione del PEF è dunque la base indispensabile per poter determinare le tariffe del nuovo tributo ed il loro adeguamento annuo, con il ricordato principio dell'obbligatorietà di copertura integrale di tutti i costi afferenti il servizio.

Nel PEF si trovano quindi tutte e solo le voci di costo previste e quindi nessun costo che non sia previsto dal metodo può essere contabilizzato e nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso.

Le voci di costo vengono contabilizzate nella misura consentita dal citato D.P.R. n. 158/1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore diverso, maggiore o minore, di quanto previsto dallo stesso metodo.

## CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE.

(Dati aggiornati al 31.12.2013)

Superficie territoriale	Km.	9
Altitudine s.l.m.	m.	240
Strade comunali	Km.	63
Abitanti al 31.12.2013	n.	14.850
Famiglie	n.	6351
Utente domestiche TARES	n.	6.338
Utenze non domestiche TARES	n.	602

## MODELLO GESTIONALE OPERATIVO.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

É quindi necessario partire dal modello gestionale in uso al Comune e dagli obiettivi che lo stesso si prefigge.

Attualmente il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è affidato alla ditta Tramonto Antonio S.r.l. di Vergiate (Va), che oltre ad effettuare la raccolta "porta a porta" dei rifiuti, gestisce il Centro Comunale per la raccolta dei rifiuti ubicato in Via S.Rocco e gestisce il servizio di igiene urbana sul territorio comunale, secondo quanto descritto nei paragrafi successivi.

Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti sono in carico al gestore del servizio (relativamente allo smaltimento, fino a concorrere ai quantitativi massimi contrattualmente previsti) ad esclusione dello smaltimento della frazione secca indifferenziata che avviene presso gli impianti di Accam S.p.a. (di cui il Comune di Cardano al Campo è socio) a spese dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso dell'anno, a seguito nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di durata quinquennale, si prevede di conferire per lo smaltimento presso gli impianti di Accam S.p.a. anche la frazione organica dei rifiuti urbani e i rifiuti ingombranti, a seguito accordo formalizzato negli scorsi anni fra la stessa Società e l'Amministrazione Comunale, volto a sgravare la quota fissa dovuta per il conferimento.

I rapporti con il gestore del servizio e con Accam S.p.a. vengono intrattenuti direttamente dal personale assegnato al servizio ecologia del Comune, che provvede anche al costante monitoraggio dei quantitativi di rifiuti raccolti e della percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

### Trattamento e riciclo dei materiali raccolti.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata è demandato direttamente al gestore del servizio, che provvede al conferimento degli stessi per lo smaltimento presso aziende specializzate da lui stesso individuate, o al loro recupero tramite consorzi di filiera.

### **Igiene urbana.**

La pulizia di strade ed aree pubbliche viene effettuata in parte in economia da personale comunale (solo per la pulizia manuale) e in parte dalla ditta incaricata della gestione del servizio rifiuti, a cui oltre alle operazioni di svuotamento dei cestini pubblici sono in particolare demandate le operazioni di spazzamento meccanizzato delle strade comunali, secondo un programma d'interventi che prevede passaggi periodici infrasettimanali o passaggi mensili in relazione alla zona del territorio comunale in cui ricade la strada e al traffico transitante su di essa. La stessa ditta provvede alla raccolta dei rifiuti del mercato bisettimanale e alla pulizia meccanizzata dell'area attrezzata ove stazionano le bancarelle dei mercatali.

Le operazioni di spazzamento con autospazzatrice, al fine di ottimizzarne la resa favorendo il convogliamento dei rifiuti verso le autospazzatrici, sono coadiuvate da un operatore a terra munito di soffiatore. Il sistema di abbattimento delle polveri mediante umidificazione del suolo, di cui sono dotate le autospazzatrici utilizzate nel servizio, consente di evitare il sollevamento delle polveri durante le operazioni.

Il sistema di controllo satellitare (GPS) che si prevede di fare installare sulle autospazzatrici in occasione del prossimo affidamento del nuovo appalto quinquennale d'igiene urbana, consentirà di monitorare costantemente i percorsi prevedendone eventuali modifiche e/o razionalizzazioni, al fine di ottimizzare il servizio nell'ottica di un suo continuo miglioramento.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti.**

Il servizio attivato su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema "porta a porta", suddividendo il territorio comunale in due settori (settore nord e settore sud) e prevede le seguenti turnazioni:

#### **Settore Nord**

LUNEDI': frazione organica;  
MARTEDI': frazione imballaggi in vetro (cadenza quindicinale);  
MERCOLEDI': frazione secca indifferenziata;  
GIOVEDI': frazione organica;  
VENERDI': frazione carta e cartone (cadenza quindicinale), frazione imballaggi in plastica (cadenza quindicinale);

#### **Settore Sud**

LUNEDI': frazione organica;  
MARTEDI': frazione imballaggi in vetro (cadenza quindicinale);  
MERCOLEDI': frazione secca indifferenziata;  
GIOVEDI': frazione organica;  
VENERDI': frazione carta e cartone (cadenza quindicinale), frazione imballaggi in plastica (cadenza quindicinale);

Il servizio di raccolta “porta a porta” avviene secondo delle seguenti modalità:

- **raccolta della frazione secca indifferenziata:** i rifiuti sono conferiti dagli utenti agli addetti al servizio, confezionati in appositi sacchi a perdere semi-trasparenti di colore viola. Il conferimento ha luogo al piano terra, nel sito usualmente fissato per il deposito dei contenitori in corrispondenza e comunque in prossimità del fronte stradale della proprietà.
- **raccolta della frazione organica:** la frazione organica dei rifiuti è conferita dagli utenti, in idonei sacchetti biodegradabili in mater-bi, all'interno di appositi contenitori in plastica di colore verde o marrone, con capacità diversa (bidoni da 5 - 7- 10 - 15 - 30 litri e bidoni scarrabili di colore verde o marrone con attacco a pettine della capacità di 80 - 120 - 240 litri). Il conferimento ha luogo al piano terra, nel sito usualmente fissato per il deposito dei contenitori, in corrispondenza e comunque in prossimità del fronte stradale della proprietà.
- **raccolta del vetro:** i rifiuti in vetro sono conferiti dagli utenti, all'interno di appositi contenitori in plastica di colore azzurro o verde con capacità diversa (bidoni da 30 litri e bidoni scarrabili con attacco a pettine della capacità di 80-120 e 240 litri). Il conferimento ha luogo al piano terra, nel sito usualmente fissato per il deposito dei contenitori, in corrispondenza e comunque in prossimità del fronte stradale della proprietà;
- **raccolta di carta e cartone:** è a cura dell'utenza confezionare il materiale cartaceo in pacchi legati con spago o in scatoloni, in sacchetti di carta, all'interno di appositi contenitori in plastica di colore bianco con capacità di 30 litri o utilizzando bidoni scarrabili di colore bianco dotati di attacco a pettine della capacità di 120 - 240 o 360 litri, che sono svuotati e lasciati sul posto (è escluso l'utilizzo di sacchetti in plastica). Il conferimento ha luogo al piano terra, nel sito usualmente fissato per il deposito, in corrispondenza e comunque in prossimità del fronte stradale della proprietà.
- **raccolta della plastica:** l'utenza deve farsi carico di conferire gli imballaggi in plastica all'interno di appositi sacchi a perdere semi-trasparenti di colore giallo. Il conferimento ha luogo al piano terra, nel sito usualmente fissato per il deposito dei contenitori, in corrispondenza e comunque in prossimità del fronte stradale della proprietà.

È istituito un servizio di raccolta di **pile esauste** da conferire in appositi contenitori posizionati presso n. 13 esercizi commerciali che hanno manifestato la propria disponibilità e un servizio di raccolta di medicinali scaduti e siringhe presso appositi contenitori posizionati all'interno delle n. 2 farmacie presenti sul territorio comunale.

È istituito il servizio di raccolta itinerante di **tubi al neon**, accumulatori al piombo, batterie e rifiuti etichettati T/FC e vernici, denominato “Ecomobile”, tramite il posizionamento periodico sul territorio comunale, di un idoneo automezzo attrezzato con operatore.

### **Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale.**

E' possibile conferire presso il Centro di Raccolta comunale le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo cellulósici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- scarti in legno ed imballaggi di legno;
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti costituiti da carta e cartone;
- rifiuti costituiti da imballaggi in plastica di grosse dimensioni, non costituenti oggetto di raccolta differenziata domiciliare;
- rifiuti in vetro;
- materiali metallici;
- RAEE:
- raggr. 1 = freddo e clima (frigoriferi congelatori) ;
- raggr. 2 = altri grandi bianchi (grandi elettrodomestici obsoleti) ;
- raggr. 3 = tv e monitor;
- raggr. 4 = IT e consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro;
- raggr. 5 = sorgenti luminose;
- rifiuti pericolosi T/FC e vernici;
- cartucce toner;
- oli minerali esausti;
- filtri olio motore;
- sfridi di materiale da costruzione materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi, prodotti in piccole quantità da privati cittadini (rifiuti inerti);
- oli e grassi vegetali ed animali;
- frigoriferi e frigocongelatori;
- pile;
- farmaci e siringhe;
- accumulatori al piombo;
- pneumatici (da utenze private);
- imballaggi misti.

Il Centro di Raccolta è gestito direttamente dalla ditta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti sul territorio comunale. Gli orari di apertura del Centro di Raccolta per il conferimento dei rifiuti, sono i seguenti:

- *Orario apertura invernale (dal 01 ottobre al 30 aprile):*

- Lunedì 8.30 – 13.30
- Martedì 14.00 – 18.00
- Mercoledì 8.30 – 13.30
- Giovedì 8.30 – 13.00 (solo per attività produttive e commerciali) e 15.00 – 18.00
- Venerdì 8.30 – 13.30
- Sabato 8.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00

Nei mesi di aprile e ottobre, il martedì e giovedì il Centro rimane aperto fino alle ore 19.00.

- Orario apertura estivo (dal 01 maggio al 30 settembre):
- Lunedì 8.30 - 12.30
- Martedì 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00
- Mercoledì 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00
- Giovedì 8.30 - 13.00 (solo per attività produttive e commerciali) e 15.00 - 19.00
- Venerdì 8.30 - 12.30 e 14.00 - 19.00
- Sabato 8.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00.

## Statistiche.

Nella seguente tabella sono contenuti i dati relativi alla quantità dei rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Cardano al Campo nell'anno 2013, distinti fra rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata e rifiuti non differenziati.

				anno 2013				
				2009	2010	2011	2012	2013
<b>Inerti e rifiuti da costruz./demoliz.</b>	<b>kg</b>	<b>kg/ab</b>	<b>€/t</b>					
Inerti e rifiuti da costruz./demoliz. (17090)	372.540,0	25,27						
Materie plastiche (17060)	170.450,0	25,13						
Materie plastiche (17060)	75,0	0,05						
Materie plastiche contenenti amianto (17060)	3.779,0	0,09						
<b>Raccolta differenziata</b>	<b>2'654.895,0</b>	<b>247,93</b>	<b>0,00</b>					
Accumulatori per auto (200135)	2'335,0	0,15	0,00					
Carta e cartone (200101)	300,0	0,02	0,00					
Carta e cartone (200101)	753.310,0	-0,25	0,00					
Chiusure a torni (080314)	802,0	1,06	0,00					
Formiche e medicinali (200131)	1700,0	0,07	0,00					
Legno (200138)	1.010,0	0,12	0,00					
Legno (200138)	213.860,0	1,24	0,00					
Metalli (200140)	40.200,0	0,30	0,00					
Oli e grassi vegetali (200125)	2.100,0	0,21	0,00					
Oli, fieno e grassi minerali (200107)	2'335,0	0,03	0,00					
Oli, fieno e grassi minerali (200125)	2'800,0	0,19	0,00					
Organico (200105)	633.200,0	0,62	0,00					
Pile e batterie (200133)	1.870,0	0,13	0,00					
Raffineria (150102)	240.610,0	1,62	0,00					
Prodotti e sostanze varie (200103)	6.750,0	0,06	0,00					
Prodotti e sostanze varie e rifiuti contenitori (160504)	378,0	0,05	0,00					
Prodotti e sostanze varie e rifiuti contenitori (200137)	7.350,0	0,05	0,00					
Raffineria (200131)	880,0	0,06	0,00					
Raffineria (200131)	107.220,0	0,39	0,00					
Raffineria (200131)	21.880,0	0,46	0,00					
Raffineria (200131)	33'820,0	2,25	0,00					
Raffineria e impianti simili (200110)	16.310,0	1,31	0,00					
Raffineria (200201)	962.805,0	35,21	0,00					
Raffineria (200201)	803.200,0	46,96	0,00					
<b>Rifiuti non differenziati</b>	<b>2'240.000,0</b>	<b>197,01</b>						
Inquinanti (150108)	2'230,0	1,64						
TRASPORTO AUTOMOBILI - smezzagge								
Inquinanti (200307)	499.520,0	33,88						499.520 kg
TRASPORTO AUTOMOBILI - smezzagge								
Rifiuti urbani non differenziati (200101)	1.979.030,0	106,71						1.979.030 kg
ACCAM - dal 01/01/2009 - Invenzione - stazione di smezzagge								
Smazzamento strade (200301)	147.360,0	9,53						147.360 kg
TRASPORTO AUTOMOBILI - smezzagge								
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>6.268.315,0</b>	<b>425,20</b>						

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Cardano al Campo è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 3.654.895 Kg. di rifiuti solidi urbani, pari al



61,99 % del totale dei rifiuti (calcolato escludendo rifiuti inerti, materiale da costruzione contenenti amianto e rifiuti derivanti da pulizia fognature).

La restante parte dei rifiuti solidi urbani raccolti pari al 38,01 % del totale, è stata smaltita in modo indifferenziato ed equivale al quantitativo di 2.240.880 kg.

## **ATTIVITA' CENTRALI**

Sono coinvolti nella gestione del servizio alcuni funzionari e impiegati del Comune.

In particolare gli aspetti operativi sono gestiti dal personale del servizio ecologia del Comune, che si rapporta direttamente con la ditta che gestisce il servizio di raccolta e con l'utenza.

L'attività si esplica principalmente nelle seguenti mansioni:

- > consegna kit per raccolta differenziata ai nuovi residenti;
- > consegna compostiere su richiesta;
- > consegna contenitori carrellati per raccolta differenziata del vetro su richiesta (solo per condomini e/o aziende);
- > assistenza alla cittadinanza tramite attività di sportello e/o telefonica;
- > monitoraggio quantitativi di rifiuti raccolti e aggiornamento relativa banca dati;
- promozione iniziative per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- organizzazione manifestazioni ecologiche.

Per quanto riguarda il settore tributario, oltre al funzionario del settore, e parte del personale del servizio ragioneria, per quanto di competenza, è interessato tutto il personale dell'ufficio tributi.

Le principali incombenze relative alla gestione del tributo sono le seguenti:

- predisposizione degli atti deliberativi e regolamentari;
- aggiornamento delle banche dati a seguito degli aggiornamenti, cancellazioni e iscrizioni sia delle utenze domestiche che non domestiche con attività di incrocio dati con le varie banche dati;
- predisposizione degli avvisi di pagamento e loro invio;
- caricamento dei pagamenti, aggiornamento delle posizioni tributarie, anche al fine della predisposizione dei solleciti di pagamento;
- predisposizione di ruoli per i contribuenti morosi;
- gestione delle attività legate alle richieste di sgravio/rimborso e rateizzazione del tributo.

### **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Cardano al Campo ha fissato come obiettivo il raggiungimento del 63,50 % al 31.12.2014.

Si intende perseguire l'obiettivo della riduzione dei r.s.u. indifferenziati e dell'incremento della raccolta differenziata, promuovendo le seguenti iniziative:

- prosecuzione della promozione del compostaggio domestico, con assegnazione in comodato gratuito di compostiere per il primo anno e possibilità di riscatto a partire dal secondo anno (al 31.12.2013 le compostiere in uso ai cittadini sono complessivamente n. 484);
- sensibilizzazione della cittadinanza attraverso campagne atte ad incentivare la differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.), utilizzando anche il Centro di raccolta rifiuti comunale. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione;
- attivazione di n. 2 distributori d'acqua alla spina ("Casa dell'Acqua") sul territorio comunale, per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- applicazione di riduzioni sulla tariffa, sia per i cittadini che per le aziende, secondo quanto previsto nel regolamento della TARI, finalizzate alla riduzione dei rifiuti.

### **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

E' previsto nel corso dell'anno 2014, a seguito espletamento di gara pubblica intercomunale con stazione appaltante il Comune di Samarate, l'affidamento del nuovo servizio pluriennale (cinque anni) di gestione dei rifiuti sul territorio comunale, le cui risultanze potranno essere utilizzate per eventuali modifiche al Piano Finanziario dei prossimi anni, in caso di significativi scostamenti (in aumento o diminuzione) delle previsioni di spesa o di entrata considerate nel presente Piano.

## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Per tutto quanto sopra indicato, il PEF che di seguito si presenta, si basa sulla stima dei costi che verranno sostenuti nel 2013.

A tal fine, come specificato dal punto 1, allegato 1, del D.P.R. 158 del 1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1) aggiornati secondo il metodo del price-cap, in base al tasso programmato di inflazione (3% per l'anno 2013) diminuito di un coefficiente di recupero di produttività (0,50).

Per la predisposizione del PEF occorre quindi riepilogare tutti i costi relativi al servizio, individuarne la natura in modo da poterli suddividere in costi fissi e costi variabili.

I costi così valutati sono quindi classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa.

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, mentre quella variabile è correlata alla presunta produzione di rifiuto.

Dopodiché si deve procedere all'attribuzione in percentuale di tali costi alle utenze domestiche U.D. e alle utenze non domestiche U.N.D.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

**CG => Costi operativi di gestione**

**CC => Costi comuni**

**CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie., come meglio descritto di seguito.

## COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata **CGIND** = CSL + CRT + CTS + AC ,  
dove:

CSL	costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
CRT	costi di raccolta e trasporto (tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto)
CTS	Costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC	altri costi (convenzione Novotel, Cardano Bella, ecc)

b) Costi di gestione della raccolta differenziata **CGD** = CRD + CTR , dove:

CRD	costi raccolta differenziata ( costo del servizio di raccolta differenziata, dell'isola ecologica, dei rifiuti cimiteriali, della stampa dei calendari – a dedurre il contributo CONAI)
CTR	costi di trattamento e riciclo (costo del servizio)

## COSTI COMUNI

Si tratta di quegli importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e sono composti da:  $CC = CARC + CGG + CCD$

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione (personale comunale impiegato nel servizio, manutenzione veicoli, acquisto beni, utenze piazzole, ecc..)

CCD = costi comuni diversi (fondo rischi, quote accantonamento crediti inesigibili)

## COSTO D'USO DEL CAPITALE

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

intendendo:

- Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2013 (impianti, mezzi attrezzature, servizi);
- Acc(n) = accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti.
- R(n) = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano. E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;
- Investimenti programmati nell'esercizio. E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo. E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Nel PEF è stato inserito solo il valore annuo di ammortamento, rilevato dall'inventario generale del Comune, dell'isola ecologica comunale.

### Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La normativa richiede di distinguere quali tra le voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire con la parte fissa della tariffa TPF) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa TPV) e e precisamente:

La parte fissa deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte Variabile deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$TPV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

## CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>						
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		€ 263.000,00		costo	%	€ 263.000,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 173.000,00			50%	€ 173.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 198.000,00			50%	€ 198.000,00
AC - Altri costi		€ 2.100,00			50%	€ 80.100,00
<b>Totale CGIND</b>		<b>€ 636.100,00</b>		<b>€ 156.000,00</b>	<b>50%</b>	<b>€ 78.000,00</b>

<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>						
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>						
Frazione Organica		€ 85.600,00		€	%	€ 85.600,00
Carta		€ 71.000,00			50%	€ 71.000,00
Plastica		€ 55.000,00			50%	€ 55.000,00
Vetro		€ 33.000,00			50%	€ 33.000,00
cimenteriali					50%	€ -
servizio ecomobile		€ 2.100,00			50%	€ 2.100,00
Altri servizi vari		€ 83.000,00			50%	€ 83.000,00
Altre tipologie centro raccolta		€ 4.000,00			50%	€ 4.000,00
conguagli su quantitativo rifiuti (a dedurre)						€ 26.000,00
<b>Totale CRD</b>		<b>€ 333.700,00</b>		<b>€ -</b>		<b>€ 26.000,00</b>
<b>Totale CGD</b>		<b>€ -</b>		<b>€ -</b>		<b>€ 307.700,00</b>

<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>						
Frazione Organica		€ 94.000,00		€	50%	€ 94.000,00
Carta e cartone					50%	€ -
Plastica					50%	€ -
Vetro					50%	€ -
Verde		€ 32.000,00			50%	€ 32.000,00
Ingombranti					50%	€ -
Farmaci					50%	€ -
Filtri olio					50%	€ -
Inerti		€ 2.000,00			50%	€ 2.000,00
Legno		€ 2.700,00			50%	€ 2.700,00
Pile					50%	€ -
Pneumatici		€ 1.100,00			50%	€ 1.100,00
Sabbia					50%	€ -
Toner		€ 300,00			50%	€ 300,00
Oli minerali		€ 350,00			50%	€ 350,00
Rifiuti abbandonati - eternit		€ 3.150,00			50%	€ 3.150,00
Cimenteriali					50%	€ -
Vernici e solventi		€ 4.600,00			50%	€ 4.600,00
<b>Totale CTR</b>		<b>€ 140.200,00</b>		<b>€ -</b>		<b>€ 140.200,00</b>
<b>Totale CG</b>		<b>€ 1.110.000,00</b>		<b>€ 156.000,00</b>		<b>€ 78.000,00</b>
						<b>€ 26.000,00</b>
						<b>€ 1.162.000,00</b>

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi amministrativi accertati, riscossi e cont. costi amministrativi</b>		€ 18.000,00		€ 127.500,00	€ 30.000,00	€ 175.500,00
<b>Totale CARC</b>	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 127.500,00	€ 30.000,00	€ 175.500,00

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
costi di gestione				€ 21.800,00		€ 21.800,00
Quota di personale CG				€ 78.000,00		€ 78.000,00
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	€ 78.000,00	€ 21.800,00	€ 99.800,00

<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Fondo rischi crediti				€ 7.500,00		€ 7.500,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti				€ 129.700,00		€ 129.700,00
Contributo Mlur (a dedurre)				€ 7.100,00		€ 7.100,00
Recupero evasione (a dedurre)				€ -		€ -
<b>Totale CCD</b>				€ 130.100,00		€ 130.100,00

<b>Totale CC</b>	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 205.500,00	€ 181.900,00	€ 405.400,00
------------------	-----	-------------	-----	--------------	--------------	--------------

0

## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

### AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti		
Ammortamento mezzi e attrezzature		
Ammortamento hardware e software		
Ammortamento start up nuove attività		
Ammortamento beni materiali		
Ammortamento immobili	€	1.600,00
Altri ammortamenti		
<b>Totale</b>	€	<b>1.600,00</b>

### RIDUZIONI

	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni a disposizione	€ 200,00	€ 100,00
- abitazioni di residenti all'estero	€ 30,00	€ 45,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- compostaggio domestico	€ 5.600,00	€ 3.900,00
- riduzioni non domestico	€ 18.170,00	€ 19.955,00
<b>Totale</b>	€ <b>24.000,00</b>	€ <b>24.000,00</b>

### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	1.162.000,00
CC - Costi comuni	€	405.400,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	1.600,00
Minori entrate per riduzioni	€	48.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>1.617.000,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	173.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	198.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	307.700,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	140.200,00
Riduzioni parte variabile	€	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>842.900,00</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	263.000,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	175.500,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	99.800,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	130.100,00
AC - Altri Costi	€	80.100,00
Riduzioni parte fissa	€	24.000,00
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>772.500,00</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	1.600,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>774.100,00</b>



A.U.B.

Allegato alla deliberazione di

N. 24 del 08.09.2014

Dott. Angelo Monolo  
Segretario Generale

CATEGORIE TARI	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile
<b>Domestiche</b>				
D01 - 1 componente	0,80	1,00	0,40	36,97
D02 - 2 componenti	0,94	1,80	0,47	66,55
D03 - 3 componenti	1,05	2,30	0,52	85,04
D04 - 4 componenti	1,14	2,60	0,57	96,13
D05 - 5 componenti	1,23	2,90	0,61	107,22
D06 - 6 o più componenti	1,30	3,40	0,65	125,71

CATEGORIE TARI	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile
<b>Non Domestiche</b>				
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,45	0,48
N02 - Cinematografi e teatri	0,37	3,00	0,42	0,44
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55	0,64	0,67
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,86	0,92
N05 - Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,43	0,46
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,58	0,62
N07 - Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,86	1,99
N08 - Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,23	1,31
N09 - Case di cura e riposo	1,00	8,20	1,13	1,21
N10 - Ospedali	1,07	8,81	1,21	1,30
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,72	1,84
N12 - Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,69	0,74
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	1,60	1,70
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	2,04	2,18
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	0,94	1,01
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	2,02	2,15
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	1,68	1,79
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,17	1,25
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25	1,42	1,51
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,04	1,11
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,24	1,32
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,56	29,23	4,04	4,31
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	3,10	25,46	3,52	3,76
N24 - Bar, caffè, pasticceria	2,53	20,76	2,87	3,06
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,77	14,51	2,01	2,14
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	2,96	3,16
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,59	37,61	5,21	5,55
N28 - Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	3,11	3,31
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	7,85	8,38
N30 - Discoteche, night club	1,91	15,68	2,17	2,31

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Costantino Iametti

*Iametti Costantino*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Angelo Monolo

*Angelo Monolo*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno  
- 9 SET. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì - 9 SET. 2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dal giorno successivo al compimento del periodo di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì - 9 SET. 2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal - 9 SET. 2014 al \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE

---